



COMUNE DI FERLA

Libero Consorzio Comunale di Siracusa



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 8 del 20.05.2025

OGGETTO: Approvazione della revisione generale del Piano Comune di Protezione Civile redatto ai sensi del D.Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1.

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **venti** del mese di **maggio**, con avvisi scritti (prot. 4108/2025) del 14.05.2025, e successivo avviso (prot. 4172/2025) del 16.05.2025 (integrazione urgente o.d.g.) è stato convocato il Consiglio Comunale secondo le modalità previste dalla legge e dal regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale in seduta ordinaria presso i **locali dell'Auditorium Comunale** - Via Vittorio Emanuele.

Presiede il Presidente, Consigliere, Dott. Paolo Ganci;

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Giuseppe Morale;

Il Segretario Comunale, alle ore 19:44 effettua l'appello nominale:

N.	CONSIGLIERE	PRESENZA/ASSENZA
1	LO MONACO LINA	ASSENTE
2	GANCI PAOLO	PRESENTE
3	ROSSITTO EMANUELE	PRESENTE
4	DI GIORGIO FERNANDO	ASSENTE
5	GANCI DESIREE'	PRESENTE
6	VINCI GIUSEPPE	PRESENTE
7	URSO SEBASTIANO MARIO	PRESENTE
8	PANEBIANCO MARINELLA	PRESENTE
9	FISICARO SEBASTIANA	ASSENTE
10	MONTALTO STEFANIA	PRESENTE
Assegnati n. 10		Presenti n. 7
Assenti n. 3 (Lo Monaco, Di Giorgio, Fisicaro)		

Il Presidente Dott. Paolo Ganci, assistito dal Segretario Comunale Dott. Giuseppe Morale, verificata la sussistenza del quorum strutturale, dichiara aperta la seduta. Ai sensi dell'art. 184 ultimo comma dell'O.R.EE.LL su proposta del Presidente vengono scelti due scrutatori nelle persone dei Consiglieri: **Urso e Rossitto**.

Il **Presidente** avverte che si passa alla trattazione del 2°) punto all'ordine del giorno recante: **“Approvazione della revisione generale del Piano Comunale di Protezione Civile redatto ai sensi del D.Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1”**;

Il Presidente illustra sinteticamente la proposta e dichiara aperta la discussione

Prende la parola il Consigliere/Assessore Giuseppe Vinci, il quale illustra nel dettaglio la proposta, spiegando che l'ultimo piano di protezione civile era risalente al 2003 ed esprime soddisfazione per i risultati raggiunti, peraltro in largo anticipo rispetto alla tempistica assegnata dalla Regione Siciliana; prosegue spiegando nel dettaglio la composizione del Piano di Protezione Civile, che consentirà in caso di calamità di gestire il rischio e le emergenze con modalità operative agili e conformi alla normativa vigente, a tutela dei concittadini.

Non essendoci altri interventi il Presidente sottopone la proposta ai voti, con scrutinio palese e per alzata e seduta, con il seguente esito:

PRESENTI E VOTANTI : n. 7 ASSENTI : n. 3 (Lo Monaco, Di Giorgio, Fisicaro)

FAVOREVOLI: 7 ASTENUTI: 0 CONTRARI: 0

Il Presidente dichiara: **“IL CONSIGLIO APPROVA ALL'UNANIMITA'”**

Successivamente il Presidente sottopone ai voti, con scrutinio palese e per alzata e seduta, la proposta di immediata esecutività della deliberazione, con il seguente esito:

PRESENTI E VOTANTI : n. 7 ASSENTI : n. 3 (Lo Monaco, Di Giorgio, Fisicaro)

FAVOREVOLI: 7 ASTENUTI: 0 CONTRARI: 0

Il Presidente dichiara: **“IL CONSIGLIO APPROVA ALL'UNANIMITA' L'IMMEDIATA ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE”**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta avente per oggetto: **“Approvazione della revisione generale del Piano Comunale di Protezione Civile redatto ai sensi del D.Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1”**;

- Ad unanimità di voti favorevoli resi per appello nominale

DELIBERA

Approvare la proposta avente per oggetto: **“Approvazione della revisione generale del Piano Comunale di Protezione Civile redatto ai sensi del D.Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1”**;

Ad unanimità di voti favorevoli resi per appello nominale

DELIBERA

Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo

La decisione viene repertoriata al n. 8 del 20.05.2025 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione della revisione generale del Piano Comunale di Protezione Civile redatto ai sensi del D.Lgs. 2 gennaio 2018 n.1.

Il Responsabile del III Settore Tecnico

RICHIAMATO il D.Lgs. 2 gennaio 2018 n.1 "Codice della protezione civile", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 17 del 22 gennaio 2018;

PREMESSO, come definito dal suddetto Decreto Legislativo, che

- le relative norme costituiscono principi fondamentali in materia di protezione civile e le disposizioni afferenti si applicano anche alle Regioni a statuto speciale;
- il Servizio nazionale della protezione civile, definito di pubblica utilità, è il sistema che esercita la funzione di protezione civile costituita dall'insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo;
- i Sindaci, in qualità di autorità territoriali di protezione civile limitatamente alle articolazioni appartenenti o dipendenti dalle rispettive amministrazioni, fanno parte del Servizio nazionale di protezione civile e, secondo il principio di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, garantiscono l'unitarietà dell'ordinamento esercitando, in relazione al relativo ambito di governo, le funzioni di indirizzo politico in materia di protezione civile, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- lo svolgimento in ambito comunale delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni secondo quanto stabilito dalla Pianificazione di Protezione Civile di cui all'art.18 del medesimo D.Lgs. 1/2018;
- i Comuni provvedono costantemente alla predisposizione dei Piani Comunali di protezione civile, anche nelle forme associative e di cooperazione previste e, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali, alla cura della loro attuazione;
- il Comune approva con Deliberazione Consiliare il Piano Comunale di Protezione Civile, redatto secondo criteri e modalità in relazione alle direttive adottate ai sensi dell'articolo 15 e con gli indirizzi regionali di cui all'articolo 11, co. 1, lettera b) del medesimo D.Lgs. 1/2018;
- la Deliberazione Consiliare deve disciplinare i meccanismi, le procedure per la revisione periodica e l'aggiornamento del piano, eventualmente rinviando ad atti del Sindaco, della Giunta o della competente struttura amministrativa, così come le modalità di diffusione ai cittadini;

VISTO l'articolo 12 della Legge del 3 agosto 1999, n. 265, che trasferisce al Sindaco, in via esclusiva, le competenze di cui all'articolo 36 del Decreto del Presidente della Repubblica del 6 febbraio 1981, n. 266, in materia di informazione della popolazione su situazioni di pericolo o comunque connesse con esigenze di protezione civile;

CONSIDERATO che

- ogni Comune deve provvedere nel proprio ambito di competenza e che il Sindaco deve informare la cittadinanza sui contenuti del Piano per rendere la popolazione consapevole e preparata in caso di emergenza;

- l'informazione alla popolazione riveste un ruolo centrale nell'attuale sistema di protezione civile ed in particolare nella corretta comunicazione dei contenuti e nell'attuazione delle misure di salvaguardia contenute nel Piano Comunale di Protezione Civile;
- le *"Indicazioni operative per prevedere, prevenire e fronteggiare eventuali situazioni di emergenza connesse a fenomeni idrogeologici e idraulici"* emanate dal Capo Dipartimento della Protezione Civile in data 12/10/2012, recita testualmente che *"Al fine di massimizzare l'efficacia della pianificazione d'emergenza, è altresì di estrema rilevanza che la popolazione venga adeguatamente e preventivamente informata in ordine alle fenomenologie di rischio presenti sul proprio territorio nonché alle norme di comportamento da adottare ed alle misure da intraprendere previste dai piani di emergenza"*;
- ogni Comune deve provvedere all'attuazione di tutte quelle attività di prevenzione dei rischi di cui all'art. 11, co. 1 lett. a) del D.Lgs. 2 gennaio 2018 n.1;
- ogni Comune deve provvedere all'adozione di tutti i provvedimenti compresi quelli relativi alla pianificazione dell'emergenza necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n.42 del 25 settembre 2003 di Approvazione del Piano Comunale di Protezione Civile predisposto dal geom. Gaetano Fiore incaricato dal Sindaco, adeguando lo strumento ai sensi delle leggi e delle disposizioni vigenti per intervenire in caso di emergenza;

CONSIDERATO che

- dalla data dell'ultimo aggiornamento sono mutate le condizioni del territorio comunale, della popolazione, dei rischi attesi e degli scenari di riferimento, nonché del sistema delle allerte e della necessaria informazione alla popolazione;
- i recenti interventi legislativi introdotti in materia di protezione civile, hanno modificato la normativa nazionale e regionale previgente, in maniera tale da rendere necessaria ed indifferibile la predisposizione di una revisione generale del Piano;

RICHIAMATA pertanto la Determinazione n.494 del 21 novembre 2024 con la quale sono stati affidati i servizi di aggiornamento ed implementazione del Piano di Protezione Civile alla ditta G.I.S. Service di Claudio Miraglia;

DATO ATTO che il lavoro di aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile è stato seguito dal gruppo di lavoro interno all'Amministrazione composto dal Sindaco Dott. Michelangelo Giansiracusa, dall'Assessore alla Protezione Civile Dott. Giuseppe Vinci, dal Responsabile del III Settore Tecnico Arch. Giuseppe Di Mauro con il supporto del Geom. Gaetano Fiore e dell'Arch. Angela Piroso;

RILEVATO che per la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative, oltre a quelle già in vigore, il Piano è stato altresì predisposto in ossequio alle seguenti Direttive e Circolari della Presidenza del Consiglio:

- Direttiva Presidenza del Consiglio dei Ministri del 24/05/2019 Bozza-Direttiva recante *"Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali"*;
- Circolare DRPC Rischio Idraulico e Idrogeologico 1/19_CFD-Idro del 10/09/2019 *"Attività di prevenzione per il rischio idrogeologico e idraulico"*;
- Circolare Presidenza del Consiglio 13 giugno 2019 *"Campagna estiva antincendio boschivo 2019. Individuazione dei tempi di svolgimento e raccomandazioni per un più efficace contrasto agli incendi boschivi, e di interfaccia, nonché ai rischi conseguenti"*;

DATO ATTO che i contenuti del Piano di emergenza non determinano l'imposizione di vincoli di tipo urbanistico;

PRESO ATTO che al verificarsi di un evento calamitoso che richieda l'utilizzo di aree o edifici provvisori di ricovero per la popolazione, i provvedimenti di occupazioni d'urgenza verranno assunti dal Sindaco sulla base delle effettive necessità del momento, con l'ausilio del Piano di emergenza, in attuazione degli atti emanati anche ai vari livelli istituzionali per fronteggiare lo stato di calamità e con l'impiego delle risorse a tale scopo stanziare;

EVIDENZIATO che la preventiva individuazione delle aree di emergenza deve intendersi pertanto come semplice strumento conoscitivo dei luoghi al momento liberi ed utilizzabili nel caso di necessità, fermo restando che ogni legittima trasformazione e mutazione delle condizioni d'uso comporterà l'aggiornamento del piano comunale di emergenza;

DATO ATTO che per gli immobili di proprietà privata individuati dal piano come aree di attesa, aree di ammassamento soccorritori, aree di ricovero coperte e aree di ricovero scoperte private, con l'approvazione del piano non viene imposto alcun vincolo di occupazione sull'uso dei beni, ma trattasi di sola individuazione nell'ipotesi del verificarsi di un'eventuale emergenza;

PRESO ATTO che il Piano di Protezione Civile, ha come fine quello di tutelare l'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni concreti o dalla messa in pericolo che questi possono subire a seguito del verificarsi di disastri naturali, catastrofi o qualsiasi altro evento calamitoso e che, il piano oggetto di revisione generale, prevede l'analisi di tutte quelle misure che, coordinate fra loro, devono essere attuate in caso di eventi, sia naturali sia connessi all'attività dell'uomo, che potrebbero minacciare la pubblica incolumità;

PRESO ATTO dell'approvazione in linea tecnica del Piano Comunale di Protezione Civile del 13/05/2025 da parte del Responsabile del III Settore Tecnico Arch. Giuseppe Di Mauro che svolge il ruolo di Responsabile del procedimento.

Per quanto in narrativa evidenziato:

PROPONE

DI APPROVARE la Revisione Generale del Piano di Protezione Civile del Comune di Ferla ai sensi dell'art.12 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 "Codice della protezione civile" composto dai seguenti elaborati:

01	RELAZIONE GENERALE	Vers. Pubblica
02	ELABORATI GRAFICI	
02.1	INQUADRAMENTO TERRITORIALE	Vers. Pubblica
02.2	CARTA GEOLOGICA	Vers. Pubblica
02.3	CARTE DEL RISCHIO SISMICO	Vers. Pubblica
02.4	CARTA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO	Vers. Pubblica
02.5	CARTE DEL RISCHIO INCENDI	Vers. Pubblica
02.6	CARTA DELLE AREE DI EMERGENZA	Vers. Pubblica
03	ALLEGATI	
03.1	SCHEDA DI SINTESI	
	1. Costituzione del COC	Vers. Privata Vers. Pubblica



	2. Funzioni di supporto	Vers. Privata	Vers. Pubblica
	3. Edifici di interesse		Vers. Pubblica
	4. Aree di emergenza		Vers. Pubblica
	5. Cancelli di emergenza		Vers. Pubblica
	6. Imprese di supporto	Vers. Privata	Vers. Pubblica
	7. Materiali e mezzi	Vers. Privata	Vers. Pubblica
03.2	Elenco delle persone non autosufficienti	Vers. Privata	Vers. Pubblica
03.3	Elenco dei numeri utili		Vers. Pubblica
03.4	Comportamenti da assumere da parte della popolazione		Vers. Pubblica
03.5	Lo zaino d'emergenza		Vers. Pubblica
03.6	Modelli di Ordinanze		Vers. Pubblica
03.7	Schede AeDES		Vers. Pubblica
03.8	Opuscolo informativo		Vers. Pubblica

DI DISPORRE in conformità al co. 4 dell' art.12 del D.Lgs 1/2018 che

- gli aggiornamenti del Piano siano approvati con atti di competenza del Sindaco e che le revisioni periodiche siano approvate con Deliberazioni della Giunta Comunale;
- il Piano sia pubblicato nella sezione specifica "Protezione Civile" del sito web istituzionale del Comune di Ferla;
- al fine della migliore diffusione ed informazione alla cittadinanza sul sistema di protezione civile comunale e sui comportamenti corretti da tenere in caso di emergenza, saranno utilizzati i canali e gli strumenti di comunicazione istituzionale predisposti, il sistema web-gis comunale nonché opuscoli informativi e incontri pubblici;

DI DISPORRE altresì che le nomine dei Responsabili e relativi sostituti delle Funzioni del Centro Operativo Comunale (COC) siano periodicamente adottate con Determinazione Sindacale e che le modifiche dell'Elenco telefonico di emergenza siano disposte dal Responsabile di Protezione Civile;

DI DISPORRE altresì la sostituzione integrale del precedente Piano di emergenza comunale, approvato con Deliberazione di C.C. n.42 del 25 settembre 2003 con il nuovo Piano Comunale di Protezione Civile oggetto della presente deliberazione;

DI DISPORRE la trasmissione della presente Deliberazione e del Piano Comunale di Protezione Civile al Prefetto di Siracusa, al Presidente della Regione Siciliana - Dipartimento Regionale di Protezione Civile ed al Presidente del Libero Consorzio Comunale di Siracusa;

DI DARE ATTO infine che, il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

DI DICHIARARE in quanto sussistono particolari motivi d'urgenza al fine di rendere operativo il Piano in oggetto, ai sensi dell'art. 134, co. 4, del D.Lgs. 267/2000, immediatamente eseguibile la suesposta deliberazione;

Il presente atto viene adottato in assenza di conflitto di interesse concreto o potenziale.

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE TECNICO
ARCH. GIUSEPPE DI MAURO*

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione della revisione generale del Piano Comunale di Protezione Civile redatto ai sensi del D.Lgs. 2 gennaio 2018 n.1.

Parere del Responsabile del Settore in ordine alla regolarità tecnica

(art. 53, legge 142/1990 come recepito dalla l.r. 48/1991 e ss.mm.ii. e art. 147 bis, comma 1, d.lgs. 267/2000 come recepito dall'art. 6 del Regolamento del Sistema dei controlli interni approvato con deliberazione del C.C. n. 2/2013)

- Si esprime parere **FAVOREVOLE** di regolarità tecnica attestante la correttezza e regolarità dell'azione amministrativa.
- Si esprime parere **NON FAVOREVOLE** per la motivazione di cui alla nota prot. _____ del _____ che si allega.

Ferla, 15.05.2025



IL RESPONSABILE SETTORE TECNICO
Arch. Giuseppe Di Mauro

Parere del Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile

(art. 53, legge 142/1990 come recepito dalla l.r. 48/1991 e ss.mm.ii. e art. 147 bis, comma 1, d.lgs. 267/2000)

- Si esprime parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile.
- Si esprime parere **NON FAVOREVOLE** per la motivazione di cui alla nota prot. _____ del _____ che si allega.
- Non dovuto in quanto l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ferla, 15.05.2025

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO
Dott. Giuseppe Puzzo

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Dott. Paolo Ganci



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giuseppe Morale



Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che al presente deliberazione è :

- x) **Dichiarata di E.I ai sensi della L.R. 44/91- art. 12 – comma 2**
- b) **Decorsi 10 giorni dall'avvenuta pubblicazione (Art. 12, comma 1)**

Dalla Residenza Municipale, li 20/05/2025

**Il Segretario Comunale
Dott. Giuseppe Morale**

